MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE DEI CONSOLI 16" XVIII Distretto - **Cod. M.P.I. RMIC8G6005**
SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO 25 – 00174 ROMA Tel. 06/7615987
Sito web: www.icvialedeiconsoli.edu.it
SCUOLA PRIMARIA:
DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio, 25 tel. 067615987ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte, 3 tel. 067610734 GIACOMO PUCCINI Viale dei Consoli, 16 tel. 0676961145
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
SUCCURSALE VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044 SUCCURSALE VIA OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

Prot. n° 87 Roma, 8 gennaio 2020

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

e p. c. AL DSGA
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA
AL SITO WEB D'ISTITUTO

CIRCOLARE N. 154

OGGETTO: ***Percorsi triennali di iscrizione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. Iscrizione alle prime annualità, anno scolastico 2020/2021.***

Si invita a prendere visione delle comunicazioni in allegato dell'U.S.R. Lazio – Ufficio III avente prot. n° 190 del 7 gennaio 2020 e della Regione Lazio avente prot. n° 0982572 del 3 dicembre 2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessia LO BOSCO
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)

J.J./A.A.

m_pi.AOODRLA.REGISTRO UFFICIALE.U.0000190.07-01-2020

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio III
Viale G. Ribotta, 41 00144 Roma
Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: mariateresa.bertoglio@istruzione.it
Tel.: 0677392680 C.F.: 97248840585

Ai Dirigenti
delle Istituzioni scolastiche
secondarie di primo grado del Lazio
LORO SEDI

Oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. **Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2020/2021.**

Per opportuna conoscenza delle SS.LL., si trasmette la nota della Regione Lazio n. 0982572 del 3 dicembre 2019, riferita all'oggetto.

IL DIRIGENTE
Michela Corsi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lg. 39/1993

Allegato: Nota Regione Lazio n. 0982572 del 3 dicembre 2019.

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO
AREA PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE
e ATTUAZIONE dell'OFFERTA d'ISTRUZIONE,
DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO e UNIVERSITARIO
GR 06 22

Prot.

Roma,

Ai Responsabili delle Istituzioni Formative del Lazio

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale e alle Amministrazioni Provinciali del Lazio

Al Direttore Generale dell'USR per il Lazio

LORO INDIRIZZI MAIL

Il funzionario
(Anna Maria Belli)

Oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. **Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2020/2021.**

Premessa

Le iscrizioni costituiscono la prima fase del procedimento di avvio della programmazione dell'anno scolastico/formativo 2020/2021 che coinvolge attori pubblici e privati, pertanto, con la presente si intendono disciplinare i termini e le modalità per l'iscrizione alle prime annualità dell'anno scolastico/formativo 2020/2021 dei Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) del Lazio, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del D.lgvo 226/2005, erogati dai Centri di formazione professionale (Istituzioni formative, IF) sia in regime convenzionale che gestiti direttamente dalle Amministrazioni locali.

La puntuale e corretta definizione delle operazioni e delle procedure di iscrizione costituisce quindi presupposto necessario per una efficace programmazione delle attività educative e formative, per l'attivazione di proficui rapporti fra genitori ed istituzioni scolastiche/formative, per le notevoli implicazioni sulla formazione delle classi, nonché, in via più generale, per una adeguata offerta formativa sul territorio.

Si chiede, pertanto, la consueta attenzione di tutti i soggetti in indirizzo, ciascuno per la parte di competenza, affinché che tale processo si svolga nei modi e nei tempi normativamente previsti.

Responsabilità condivisa

Si ritiene utile richiamare preliminarmente la responsabilità condivisa a garanzia dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

VIA C. COLOMBO, 212
00147 ROMA
TEL +39.06.51684130
WWW.REGIONE.LAZIO.IT
adalessio@regione.lazio.it

L'obbligo di istruzione mira infatti a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di base, necessarie per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e coinvolge, pertanto, la responsabilità dei seguenti soggetti:

- i genitori, coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, il tutore o l'affidatario, cui competono le scelte tra i diversi percorsi formativi e le opzioni del tempo scuola;
- le Istituzioni Formative/Istituzioni Scolastiche, dalle quali dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione. In proposito, assumono particolare rilievo le metodologie didattiche finalizzate all'orientamento della scelta dei percorsi di studio e di lavoro;
- le Regioni e gli Enti locali, cui spetta assicurare le condizioni più idonee per la piena fruizione del diritto allo studio da parte di ciascun alunno e di garantire le dotazioni e i supporti strutturali e necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

Iscrizioni on line

Anche per l'anno scolastico e formativo 2020/2021 la Regione Lazio si avvarrà del sistema SIDI del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati delle IF.

In proposito si invitano tutti i soggetti in indirizzo, al fine di un corretto orientamento, a prendere in visione e a dare la più ampia diffusione presso le famiglie del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, recepito dalla Regione Lazio con deliberazione n. 846 del 19 novembre 2019.

Le nuove figure professionali andranno in vigore dal prossimo anno formativo 2020/2021 e saranno inserite nella programmazione delle Istituzioni Formative e quindi scelte dalle famiglie al momento dell'iscrizione on line alle prime annualità sulla piattaforma SIDI del MIUR.

Il nuovo repertorio sostituisce interamente il precedente e, pertanto, dall'anno formativo 2020/2021 non è più consentita l'attivazione di prima annualità delle figure professionali del Repertorio 2011.

I percorsi di istruzione e formazione professionale, già avviati, nell'anno formativo 2018/2019 e 2019/2020, secondo l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, recepito con Decreto Interministeriale l'11 novembre 2011 e successiva integrazione del 19 gennaio 2012, recepita con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 23 aprile 2012, proseguiranno fino termine del triennio.

Il provvedimento è consultabile al seguente link:
http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=50976

Termini e modalità di iscrizione

Conformemente a quanto stabilito dal MIUR, con circolare n. 22994 del 13/11/2019, **le domande di iscrizione possono essere presentate esclusivamente on line a partire dalle ore 8:00 del 7 gennaio 2020 alle ore 20:00 del 31 gennaio 2020.**
Dalle ore 9:00 del 27 dicembre 2019 è possibile avviare la fase della registrazione delle famiglie sul sito web www.iscrizioni.istruzione.it.
Si sottolinea che l'iscrizione on line ai Centri di istruzione e formazione professionale regionali è riservata esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo

conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico/formativo 2020/2021 e intendano assolvere l'obbligo di istruzione attraverso la frequenza di percorsi di IeFP. L'Amministrazione regionale garantisce in ogni caso, soprattutto agli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo a livello territoriale.

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (di seguito, per brevità, genitori) accedono al servizio "Iscrizioni *on line*", disponibile sul portale del MIUR (www.istruzione.it) utilizzando le credenziali fornite tramite la registrazione.

All'atto dell'iscrizione, i genitori rendono le informazioni essenziali relative all'alunno (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dal Centro di formazione professionale prescelto.

Le istituzioni formative e/o scolastiche destinatarie delle domande offrono un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica. In subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio di supporto.

Si precisa che il servizio di iscrizioni *on line* permette di presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno consentendo, però, ai genitori di effettuare anche una seconda o terza scelta nello stesso Centro di formazione professionale (IF) o in altro Centro di formazione professionale cui indirizzare la domanda nel caso in cui il Centro di prima scelta non avesse disponibilità di posti per l'anno scolastico/formativo 2020/2021.

Criteri di precedenza nell'ammissione

Le domande di iscrizione sono accolte entro i limiti derivanti dalla capienza delle aule/dotazioni organiche dei Centri, in linea con la direttiva sull'accreditamento e dal mantenimento del numero massimo di corsi ed allievi già autorizzato nell'anno precedente (vincolo connesso alla effettiva disponibilità di risorse).

In previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, si indicano di seguito alcuni criteri di precedenza certamente non esaustivi:

a) Domande sostenute coerentemente da giudizio di orientamento da parte della scuola secondaria di 1° grado
b) Domande sostenute da richiesta supportata da segnalazione da parte dei servizi sociali
c) Domande presentate da studenti diversamente abili (art.4 della legge regionale 5/2015) o disturbi specifici di apprendimento[1]
d) Vicinanza della residenza dell'alunno al centro di formazione o particolari impegni lavorativi dei genitori
e) Presenza di fratelli o sorelle già frequentanti il Centro di Formazione

[1] Saranno ammessi a frequentare ciascuna delle prime annualità dei percorsi IeFP al massimo n. 2 alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92, di cui uno in situazione di gravità (art. 3 comma 3), e al massimo n. 3 alunni con certificazione ai sensi della legge 170/2010. Le suddette ammissioni sono subordinate alla presentazione da parte della famiglia dell'allievo di idonea documentazione sanitaria prevista dalla normativa, compresa apposita valutazione di idoneità alla frequenza dei laboratori e all'utilizzo della relativa strumentazione professionale, rilasciata dal servizio di neuropsichiatria che ha in carico l'alunno.

Un'aperta ed efficace collaborazione tra le IF, le IS e gli Enti locali consentirà di individuare in anticipo le condizioni per l'accoglimento delle domande, pur con le variazioni che di anno in anno si rendono necessarie e di individuare le condizioni e le soluzioni migliori per poter adeguatamente (se non completamente) dare risposta alle domande acquisite.

È quindi opportuno sensibilizzare tutti gli attori sull'importanza di una proficua cooperazione nella fase successiva alla chiusura delle iscrizioni on line, anche perché, come già precisato, i criteri individuati potrebbero non risultare esaustivi rispetto all'esigenza primaria di risposta alla domanda espressa dalle famiglie e dagli allievi.

La fase di gestione delle domande dovrà quindi essere improntata a principi di ragionevolezza e appropriatezza avendo cura di evitare il ricorso a eventuali test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione, in coerenza con quanto previsto dal MIUR nella propria circolare.

In quest'ottica si reputa non rispondente a ragionevolezza il criterio di precedenza consistente nel rapporto di parentela tra minore da iscrivere e personale della Istituzione Formativa presso la quale si fa richiesta di iscrizione né si ritiene possibile dare priorità alle domande di iscrizione in ragione della data di invio delle stesse, mentre l'eventuale ricorso al criterio dell'estrazione a sorte rappresenta l'estrema ratio.

Raccolta dei dati personali

Nell'ambito delle iscrizioni on line, si aderisce completamente a quanto indicato nella citata **circolare MIUR n. 22994 del 13/11/2019** per quanto riguarda la puntuale osservanza delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196,) e, con specifico riguardo al trattamento di dati sensibili e giudiziari effettuato nell'ambito delle predette operazioni, dal "Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali" (decreto ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305), in conformità al parere del 26 luglio 2006 del Garante per la protezione dei dati personali.

Con riferimento alla predisposizione del modulo di iscrizione, on line o cartaceo ove previsto, si dà puntuale osservanza delle disposizioni del Codice, con particolare riferimento agli articoli 2 sexies e 2 octies, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e, in particolare, gli articoli 9 e 10 relativi al trattamento di particolari categorie di dati personali (ex dati sensibili) e dei dati relativi a condanne penali e reati, effettuato nell'ambito delle predette operazioni. Ciò, soprattutto in considerazione del fatto che i dati personali raccolti e successivamente trattati si riferiscono prevalentemente a soggetti minori di età.

In tale quadro, anche alla luce delle indicazioni rese dal Garante per la protezione dei dati personali con parere del 12 dicembre 2013, n. 563, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni.
I principi applicabili al trattamento di dati personali sono quelli previsti dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, si sottolinea che le ulteriori informazioni raccolte dalle scuole devono essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto a ciascuno specifico obiettivo che si intende perseguire. La valutazione della pertinenza e non eccedenza delle informazioni può essere condotta verificando rispettivamente se i dati raccolti siano effettivamente attinenti e correlati

alla finalità considerata e se la stessa, tenuto anche conto del bagaglio informativo già a disposizione della scuola, possa essere comunque validamente raggiunta con l'esclusivo uso dei dati personali già raccolti dalla scuola e selettivamente individuati

Le IF forniscono l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento (DE) 2016/679, con particolare riferimento ai diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (DE) 2016/679, secondo le seguenti modalità:

- per le iscrizioni on line, la pagina contenente l'informativa deve essere visualizzata prima dell'accesso alle pagine del modello di iscrizione da compilare e un flag ne deve registrare la l'accettazione;
- per le iscrizioni che non vengono effettuate on line l'informativa deve essere opportunamente allegata al modello di iscrizione cartacea.

Adempimenti dei genitori

In merito agli adempimenti dei genitori e in aderenza a quanto stabilito dal MIUR, si specifica quanto di seguito.

- individuano l'Istituzione Formativa d'interesse
- si registrano sul sito www.iscrizioni.istruzione.it, inserendo i propri dati, seguendo le indicazioni presenti, oppure utilizzando le credenziali relative all'identità digitale (SPID). **La funzione di registrazione è attiva a partire dalle ore 9:00 del 27 dicembre 2019;**
- compilano la domanda in tutte le sue parti, mediante il modulo on line, **a partire dalle ore 8:00 del 7 gennaio 2020;**
- inviano la domanda d'iscrizione alla Istituzione di destinazione **entro le ore 20:00 del 31 gennaio 2020.**

Il sistema "Iscrizioni on line" avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. I genitori possono comunque seguire l'iter della domanda inoltrata attraverso una funzione web.

Il modulo di domanda *on line* recepisce le disposizioni di cui agli articoli 316, 337 *ter* e 337 *quater2* del codice civile, così come modificate dal decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154.

Alla luce delle disposizioni ivi richiamate, la domanda di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa tra i genitori. A tal fine, il genitore che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle suddette disposizioni del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Si ricorda che la compilazione del modulo di domanda d'iscrizione avviene ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Pertanto, i dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell'articolo 46 del citato D.P.R. Si rammentano infine le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

Si precisa che le domande **dovranno essere complete dell'indicazione di tutte le opzioni di**

iscrizione. Infatti, nel caso in cui si verifichi indisponibilità di posti e/o mancata attivazione del percorso finalizzato al conseguimento della qualifica professionale scelta, è opportuno che le famiglie in sede di presentazione della istanza di iscrizione esprimano tutte le opzioni in ordine di preferenza per consentire l'assolvimento del diritto- dovere.

Trasferimento di iscrizione

Le IF rendono effettiva la facoltà dei genitori di scegliere liberamente il corso di studi ritenuto più confacente alle attitudini e alle aspirazioni del minore.

Pertanto, qualora gli interessati chiedano, a iscrizione avvenuta alla prima classe di un'IF e prima dell'inizio ovvero nei primi mesi dell'anno scolastico, di optare per altro indirizzo o altra IF, la relativa motivata richiesta viene presentata sia al direttore della IF di iscrizione che a quello della IF di destinazione.

In caso di accoglimento della domanda di iscrizione da parte della IF di destinazione, il direttore della IF di prima iscrizione è tenuto a inviare il nulla osta all'interessato e alla IF di destinazione.

Gestione delle attività successive alla chiusura del sistema di iscrizioni on-line

Alla chiusura del periodo di iscrizioni on line si apre la fase di gestione delle domande a cura delle IF: le domande on line ricevute dalle IF di destinazione devono essere puntualmente accettate o smistate ad altra IF/IS (in base alla scelta effettuata dalla famiglia sulla domanda).

La Regione e le IF devono comunque garantire, **entro i limiti delle disponibilità di bilancio**, la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo e in partenariato con tutti i soggetti interessati.

Al riguardo si precisa che anche per l'anno formativo 2020/2021:
- il n. percorsi e di allievi massimo autorizzabile, per ciascuna Istituzione Formativa, è uguale a quello autorizzato nell'anno precedente
- il n. allievi minimo e massimo finanziabile è pari a 20-25.

Si invitano, pertanto, le IF a voler verificare, **entro l'inizio delle attività didattiche,** la consistenza numerica degli allievi iscritti ad ogni percorso di prima annualità.

Nel caso la IF si avveda della impossibilità di attivare il percorso con il numero minimo di studenti previsto dovrà procedere al riorientamento dello studente verso un altro percorso della stessa IF, oppure verso un percorso di un'altra IF oppure verso una istituzione scolastica.

Si precisa che, per motivi di economicità e appropriatezza, il limite minimo di allievi non potrà subire deroghe.

Accoglienza e inclusione

- ***Alunni con disabilità***

Le iscrizioni degli alunni con disabilità effettuate nella modalità on line sono perfezionate con la presentazione alla IF prescelta della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza,

comprensiva della diagnosi funzionale, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185.

Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la IF procede alla personalizzazione del percorso formativo attraverso la stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

- ***Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)***

Le iscrizioni di alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), effettuate nella modalità *on line,* sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge n. 170/2010 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni.

Le IF assicurano le idonee misure compensative e dispensative di cui al d.m.12 luglio 2011, n. 5669, e delle allegate linee guida; in particolare, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli studenti con DSA attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata.

Saranno ammessi a frequentare ciascuna delle prime annualità dei percorsi IeFP al massimo n. 2 alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92, di cui uno in situazione di gravità (art. 3 comma 3), e al massimo n. 3 alunni con certificazione ai sensi della legge 170/2010.

- ***Alunni con cittadinanza non italiana***

Agli alunni con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 394/1999.

Insegnamento della cultura religiosa

La l.r. 5/2015 (art. 4 - Linee di intervento regionali - lettera n) numero 4) prevede che i percorsi siano articolati in modo da garantire l'insegnamento della cultura religiosa, da collocarsi nell'ambito dell'Asse storico sociale. Pertanto nel modulo di iscrizione non è prevista alcuna opzione.

La presente circolare verrà pubblicata sul sito della Regione Lazio e ne verrà data ampia diffusione.

La Dirigente
Dott.ssa Agnese D'Alessio

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo